

## PRIMO PIANO

### Covid-19, Axa pronta a pagare

Il gruppo Axa indennizzerà la maggior parte dei sinistri per business interruption che i ristoratori francesi presenteranno a seguito delle misure di lockdown adottate per l'emergenza coronavirus. "Vogliamo onorare una parte considerevole di questi contratti, e vogliamo farlo presto", ha affermato ieri il group ceo Thomas Buberl. "Questi contratti – ha aggiunto – rappresentano meno del 10% di tutti gli accordi che abbiamo stretto con proprietari di ristoranti: sono convinto che riusciremo a trovare una soluzione".

La presa di posizione è arrivata a pochi giorni di distanza da una sentenza del tribunale di Parigi che ha imposto al gruppo assicurativo di indennizzare Stephane Manigold, proprietario di quattro ristoranti nella capitale francese, per le perdite di profitti dovute ai due mesi di lockdown. "È una vittoria collettiva", ha affermato Manigold alla Reuters. "Questo significa che tutte le società che presentano simili condizioni di polizza potranno rivolgersi alle proprie compagnie assicurative", ha aggiunto Anais Sauvagnac, avvocato di Manigold, commentando una sentenza che sta avendo grande risonanza in tutto il mondo. Axa aveva inizialmente affermato che avrebbe fatto ricorso contro la decisione del tribunale di Parigi.

Giacomo Corvi

## MERCATO

### Come proteggere il trasporto

**L'emergenza del Covid-19, con la sua estensione planetaria, ha dato origine a una serie di difficoltà nel portare a termine operazioni di trasporto, specie marittimo, o di consegna delle merci. La novità richiede un approfondimento dei risvolti assicurativi**

L'impatto dell'emergenza Covid-19 nel settore dello *shipping* e dei trasporti è rapidamente divenuto relevantissimo, con conseguenze che non è semplice valutare appieno nella loro portata.

In molti Paesi l'accesso in porti, interporti, terminal e aree di smistamento è stato fortemente ridotto o impedito, con inevitabili ritardi nell'esecuzione dei trasporti e la necessità di svolgere operazioni non preventivate di sbarco, trasbordo, movimentazione.

Tutto questo ha notevolmente incrementato il rischio di danneggiamento delle merci, soprattutto per quelle a temperatura controllata o maggiormente sensibili. Si assiste inoltre da settimane a fenomeni di grande accumulo di container nelle aree portuali in attesa di imbarco. La situazione rappresenta per molti aspetti una novità, con ricadute importanti in termini economici e di responsabilità che toccano inevitabilmente gli aspetti assicurativi. Su questo Insurance Daily ha chiesto l'opinione di **Claudio Perrella**, partner dello studio legale **R&P Legal**.



#### **Avvocato, quali sono le conseguenze dell'attuale emergenza sulle coperture nelle assicurazioni merci?**

Occorre partire dalla considerazione che le coperture merci, ad esempio la tipologia più ampia di copertura per le merci trasportate costituita dalle Icc A ed. 2009, presuppongono per l'operatività un danno fisico/materiale alla merce; non viene coperto il puro danno da ritardo. Serve dunque il requisito iniziale di un danno alla merce trasportata, e in caso di puro ritardo subito dalle merci in corso di transito non dovrebbe esserci spazio per l'operatività della copertura. Nella revisione delle Icc 2009 si è eliminata l'espressione "proximately" (presente invece nel testo del 1982) per cui non viene più posta la condizione che i danni siano in relazione "prossima" con il ritardo. Va detto però che l'eliminazione è avvenuta per rendere ancora più esplicito che il danno da ritardo non è coperto, ma è un dato acquisito che i danni da mero ritardo non lo siano neppure in base alle Icc 82.

#### **Potrebbero essere coperte invece le spese di rispeditura/trasbordo?**

La clausola Forwarding Charges delle Icc A recita:

"12. Where, as a result of the operation of a risk covered by this insurance, the insured transit is terminated at a port or place other than that to which the subject-matter insured is covered under this insurance, the Insurers will reimburse the Assured for any extra charges properly and reasonably incurred in unloading storing and forwarding the subject-matter insured to the destination to which it is insured".

Quindi occorre che il viaggio sia "terminated" e la merce prosegua verso la destinazione originaria o comunque compia il viaggio per il quale c'è copertura. In linea di principio, dunque, la *forwarding charges clause* potrebbe operare (anche tenuto conto che questo tipo di costi potrebbe rientrare negli obblighi di salvataggio ex art. 1914 C.C., Institute Cargo Clauses 2009 "Minimising losses, aimu all risks cargo clauses" (1/1/2004) *Sue and Labour Clause*) ma occorre però comunque che il viaggio sia dichiarato concluso dal vettore, mentre per ora (almeno nella gran parte dei casi) ci sono state situazioni di ritardo o maggiore complessità nell'eseguire il trasporto. (continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

## **Ci sono clausole che permettono di ridurre l'esposizione di rischio in caso di accumulo di merce in un determinato luogo?**

Questa in effetti è una situazione che si sta verificando con frequenza, ed è probabile che nasceranno dei contenziosi aventi a oggetto l'incremento di rischio legato allo stoccaggio protratto per lunghi periodi di tempo nei vari terminal.

Esistono vari testi di *accumulation clauses* (che sono state particolarmente rilevanti negli anni recenti, ad esempio nel caso dell'incendio nel porto di Tianjin) che disciplinano per l'appunto eventualità che a causa di eventi esterni vi sia uno stoccaggio incrementato di merci in un determinato porto, terminal o area.

Di regola tali clausole richiedono che si verifichi una interruzione del trasporto o comunque circostanze al di fuori del controllo dell'assicurato che determinano una presenza non prevista di merci in un determinato luogo o area, e il meccanismo previsto in polizza è quello della permanenza della copertura assicurativa, ma con l'applicazione di specifici massimali o sottolimiti.



## **Una situazione come il Covid-19 è prevista nei contratti di trasporto marittimo (charter party)?**

Sì, perché che ci sono state nel recente passato epidemie (in particolare quelle di Ebola e Sars) che hanno portato il mercato dello *shipping* ad adottare alcune clausole specifiche che disciplinano l'eventualità che a causa di un'epidemia o di una pandemia diventi pericoloso fare approdo in un porto o area.

**Bimco** ha elaborato ad esempio nel 2015 la *Infectious or contagious diseases clause for voyage and time charter party* e clausole analoghe sono state elaborate nelle scorse settimane da **Intertanko**, specificamente per il caso di Covid-19.

Queste clausole fanno sì che gli armatori non siano tenuti a fare scalo in porti in zone colpite dall'epidemia, con formulazione del tipo "The Vessel shall not be obliged to proceed to or continue to or remain at any place which, in the reasonable judgement of the Master/Owners, becomes is an Affected Area after the date of, whether or not such place was an Affected Area at the time of entering into this Charter Party or became so thereafter."

Per "affected area" si intende un'area che "in the reasonable judgement of the Master or Owners, there is a risk of exposure to the Vessel, crew or other persons on board to the Disease and/or to a risk of quarantine or other restrictions being imposed in connection with the Disease". Come si vede, queste pattuizioni lasciano agli armatori la decisione se l'approdo in un porto mette effettivamente a repentaglio l'incolumità dell'equipaggio ed espone la nave a rischi.

La situazione esistente ha riportato di grande attualità queste clausole, e in tutti i contratti in corso di stipulazione viene ora richiesta immancabilmente l'introduzione di clausole specifiche per il Covid-19.

## **L'epidemia può rendere un porto "unsafe", esponendo a rischi l'equipaggio e la nave?**

In via di principio l'epidemia può rendere effettivamente un porto non sicuro, con conseguente possibilità per l'armatore di rifiutare l'approdo. La definizione classica di *safe port* è contenuta nel caso *The Eastern City, 1958* "A port will not be safe unless, in the relevant period of time, a particular ship can reach it, use it and return from it without, in the absence of some abnormal occurrence, being exposed to danger which cannot be avoided by good navigation and seamanship". Nei contratti di noleggio a tempo il noleggiatore è tenuto a dare disposizioni di operare solo in *safe ports*, e in alcuni formulari (es. *Baltimex*) è previsto un esplicito divieto per il noleggiatore di dare disposizioni di fare scalo in un porto dove si sono verificate febbri o epidemie.

## **Il mercato assicurativo ha elaborato una esclusione per il coronavirus?**

Sì, nel mercato inglese è stata elaborata già da settimane un testo di *Coronavirus Exclusion Clause*, che recita: "Your Insurance Policy does not / This Insurance does not {delete as applicable} cover any claim in any way caused by or resulting from:

- Coronavirus disease (Covid-19);
- severe acute respiratory syndrome Coronavirus 2 (Sars-CoV-2);
- any mutation or variation of Sars-CoV-2;
- any fear or threat of a), b) or c) above".

Come si vede, la formulazione tiene conto anche di eventuali mutazioni o variazioni del virus, con un'applicazione flessibile e suscettibile di operare anche per il futuro.

## **Quali sono le questioni pratiche emerse nel settore dei trasporti?**

Sono numerose. Ad esempio molti vettori e corrieri stanno chiedendo di essere manlevati nel caso in cui non riescano a consegnare la merce con formale sottoscrizione della presa in consegna alla ricezione delle merci, da parte degli aventi diritto (ad esempio in caso di mancata sottoscrizione dei documenti del trasporto o su altri dispositivi come il tablet nella disponibilità dell'autista) per evitare il rischio di contatti degli autisti con i terzi ricevitori. Qui direi che una richiesta di manleva generalizzata non sia ammissibile in via generale, ma occorre fare una valutazione del caso concreto. (continua a pag. 3)

(continua da pag. 2)

Non sembra ammissibile nei casi in cui il ricevitore/destinatario è munito di adeguate misure di sicurezza e prevenzione per evitare contatti.

L'impossibilità di farsi sottoscrivere il documento di trasporto all'atto della riconsegna fa probabilmente sì che non operi immediatamente il meccanismo previsto all'articolo 1698 C.C. "Estinzione dell'azione nei confronti del vettore" (Il ricevimento senza riserve delle cose trasportate col pagamento di quanto è dovuto al vettore estingue le azioni derivanti dal contratto, tranne il caso di dolo o colpa grave del vettore. Sono salve le azioni per perdita parziale o per avaria non riconoscibili al momento della riconsegna, purché in quest'ultimo caso il danno sia denunciato appena conosciuto e non oltre otto giorni dopo il ricevimento), ma fa carico al ricevitore/destinatario sollevare immediatamente dopo, e comunque appena possibile, eventuali riserve al vettore in una comunicazione separata.

#### Un altro caso del quale si è occupato?

Si sono verificati casi di spedizioni di beni quali mascherine e dispositivi medici, con trasbordi presso porti/aeroporti, blocchi in dogana senza apparente valido motivo, seguiti da sequestri e sparizioni (per essere presumibilmente destinate all'utilizzo interno del Paese di transito).

L'evento sembra inquadrabile come furto, l'epidemia ha costituito di fatto l'occasione per il prodursi dell'evento, non la causa in senso stretto, e la fattispecie potrebbe rientrare nell'ambito di copertura di una polizza merci che si estende al furto (o a situazioni quali *pilferage*, non *delivery* etc.).

Va tenuto conto tuttavia che molti Paesi hanno introdotto divieti all'esportazione di simili prodotti in mancanza di autorizzazioni a opera delle autorità dal paese di partenza, per cui il trasporto potrebbe avvenire *contra legem* e un provvedimento di blocco della merce potrebbe essere inquadrato come sequestro/confisca.

#### Che accade se un'imbarcazione subisce un danno nel corso di una navigazione avvenuta in violazione dei divieti?

La fattispecie integra con molta probabilità una precisa esclusione di polizza (che di regola prevede il difetto di copertura se la navigazione avviene in violazione di una disposizione di legge), con conseguente difetto di copertura assicurativa.

M.M.

## RICERCHE

# Digital Compliance Hub 2020, la funzione controllo si digitalizza

Il research meeting promosso da Cetif fotografa un settore aziendale in rapida evoluzione

La pandemia di Covid-19 ha accelerato il processo di digitalizzazione del mercato assicurativo. La cosiddetta *digital transformation* ha ormai investito il mondo delle polizze, promuovendo un approccio sempre più digitale e data driven di tutte le funzioni aziendali. Fra queste, inevitabilmente, c'è anche la funzione controllo.

L'argomento è stato al centro del primo research meeting del *Digital Compliance Hub 2020*, iniziativa promossa da Cetif per sondare e analizzare l'evoluzione che sta portando il settore assicurativo verso un modello ibrido, a metà strada fra analogico e digitale. Il primo elemento che balza all'occhio è il costante sforzo di adattamento delle strutture e dei processi interni: *compliance*, *internal audit* e *risk management* registrano un maggior livello di collaborazione e cooperazione volta a restituire una fotografia dei rischi quanto più univoca e coerente. Nello specifico, dal 2018 al 2020, la funzione *compliance* ha aumentato dell'8,7% il livello di sinergia con l'*internal audit*, e del 5,9% quello con il *risk management*. Le imprese partecipanti prospettano per il 2022 incrementi nell'ordine del 40% e del 32,2% nei livelli di sinergia con, rispettivamente, *internal audit* e *risk management*.

La funzione *compliance* sta inoltre procedendo alla revisione del suo modello organizzativo sfruttando applicazioni tecnologiche e promuovendone un uso sempre più esteso. Il processo porterà con sé anche un sostanziale cambiamento nel *mindset*, nella cultura e nelle skill richieste: non più competenze di sola matrice legale, ma anche statistica, informatica e ingegneria. In definitiva, diventa sempre più evidente la necessità di una gestione integrata del rischio, traguardo che potrà essere raggiunto soltanto attraverso un appropriato utilizzo dei dati e delle informazioni e attraverso l'impiego di strumenti di analisi sempre più sofisticati: a tal proposito, la ricerca evidenzia un comune approccio verso la condivisione del patrimonio informativo a livello aziendale e delle modalità di interpretazione dei dati.



### Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 E-mail: [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)

Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)

Supplemento al 27 maggio di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

## IC INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2020

11 GIUGNO 2020 | 9:30 - 16:00



**CONVEGNO ON LINE**  
IN DIRETTA WEB



### SESSIONE PLENARIA

*Semplificazione, servizio, customer experience: i pilastri della nuova assicurazione*

La personalizzazione della relazione con il cliente è la chiave di volta per la trasformazione dell'industria assicurativa. Innovazione significa intervenire sulla struttura del prodotto assicurativo e sulla capacità di individuare esigenze assicurative e profili di rischio, moltiplicando i punti di contatto con i clienti e le occasioni di bisogno e utilizzo di coperture. L'assicurazione trova dunque affermazione grazie alle molteplici applicazioni della tecnologia e a strategie che puntano all'agilità del settore a favore di nuova concezione dell'offerta, di modelli organizzativi più efficienti e di una maggiore capacità distributiva. L'obiettivo, anche attraverso lo sviluppo di ecosistemi e partnership diversificate, è accompagnare cittadini e imprese verso una concreta vicinanza al concetto di protezione nella vita quotidiana, per la salute e per il proprio futuro.

*Moderata Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Review*

- |               |   |   |
|---------------|---|---|
| 09.30 – 09.50 | ▶ | <p><b>SEMPLIFICAZIONE, SERVIZIO, CUSTOMER EXPERIENCE: I PILASTRI DELLA NUOVA ASSICURAZIONE</b><br/><i>Enea Dallaglio, partner di Mbs Consulting</i></p>   |
| 09.50 – 10.10 | ▶ | <p><b>STRATEGIE PER LA TRASFORMAZIONE DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA</b><br/><i>Luigi Barcarolo, direttore danni auto, insurance analytics and business architecture di Cattolica Assicurazioni</i><br/><i>Maurizio Cappiello, amministratore delegato di Poste Assicura e direttore generale di Poste Vita</i><br/><i>Umberto Guidoni, direttore business di Ania</i></p> |
| 10.10 – 10.30 | ▶ | <p><b>DALLA TECNOLOGIA ALLA COMPETITIVITÀ SUL MERCATO</b><br/><i>Marco Burattino, direttore commerciale Italia di Guidewire</i></p>   |
| 10.30 – 10.50 | ▶ | <p><b>L'OFFERTA ASSICURATIVA E IL PARADIGMA DELLA SEMPLICITÀ</b><br/><i>Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan</i><br/><i>Daniela Mariani, capo della Divisione Vigilanza Prodotti del servizio Vigilanza condotta di mercato di Ivass</i></p>   |
| 10.50 – 11.10 | ▶ | <p><b>SCENARI E SOLUZIONI PER L'EVOLUZIONE DEL RISCHIO</b><br/><i>Giuseppe Dosi, head of insurance di Crif</i></p>  |
| 11.10 – 11.30 | ▶ | <p><b>COFFEE BREAK</b></p>  |

Main sponsor



Light sponsor



## SESSIONE PARALLELA

MATTINO 11:30 - 13:00

 **INSURANCE CONNECT  
INNOVATION SUMMIT 2020**

11 GIUGNO 2020 | 9:30 - 16:00

**CONVEGNO ON LINE**

### INFORMAZIONI, PROCESSI E DIGITALIZZAZIONE: LE LEVE PER LA BUSINESS TRANSFORMATION

Tecnologie per l'assicurazione agile: come trasformare l'industria assicurativa attraverso la valorizzazione delle informazioni, la razionalizzazione dei processi e l'integrazione dei sistemi. Quali soluzioni possibili grazie a big data, cloud computing, machine learning e intelligenza artificiale?

- 11:30 - 12:30 – **Tavola Rotonda Modera:** *Piero Gancia, partner di McKinsey e responsabile per il settore assicurativo del Mediterraneo*
- *Francesco Mastrandrea, cio di Groupama Assicurazioni*
  - *Fabio Pittana, coo e responsabile canale digitale di Net Insurance*
  - *Daniilo Ughetto, direttore ict operations del gruppo Assimoco*
  - *Luigi Vassallo, direttore It & Digital Transformation di Sara Assicurazioni*
- 12:30 - 12:45 – Conclusioni a cura di McKinsey  
12:45 - 13:00 – Q&A

### PRODOTTO E CANALE AGENZIALE

Presentazione della ricerca realizzata da Innovation Team sulle reti agenziali. Analisi della capacità di innovazione dell'offerta assicurativa e delle potenzialità/problematiche distributive, delle opportunità per lo sviluppo del business in agenzia e delle evidenze sul ruolo della tecnologia e della digitalizzazione.

- 11:30 - 11:40 – Intervento a cura di Andrea Scarabelli, ceo di First Point  
11:40 - 12:00 – Presentazione della ricerca "Innovazione dell'offerta e dei modelli di vendita in agenzia"  
a cura di Fabio Orsi, partner di Innovation Team, Mbs Consulting
- 12:00 - 12:40 – **Tavola Rotonda Modera:** *Fabio Orsi*
- *Alessandro Lazzaro, ex presidente dell'Unione Agenti Axa*
  - *Enzo Sivori, comitato dei presidenti di Aua*
  - *Massimo Uncini, presidente del gruppo Agenti Italiana Assicurazioni*
- 12:40 - 13:00 – Le esperienze eccellenti:  
*Luigi Madonia, agente Allianz di Palermo; Francesco Carpenè agente Italiana di Treviso; Stefano Querinuzzi, agente plurimandatario di Gorizia; Enrico La Pergola, agente Helvetia di Novara*

### DAL CONTRATTO STATICO AL CONTRATTO DINAMICO

Semplificazione, chiarezza e immediatezza sono i pilastri su cui strutturare un nuovo concetto di prodotto assicurativo: semplice, modulabile e da proporre al cliente attraverso diversificate modalità distributive, dall'Instant insurance alla Gdo, dalle flotte aziendali al car sharing.

- 11:30 - 12:30 – **Tavola Rotonda Modera:** *Maurizio Hazan, studio legale Taurini-Hazan*
- *Andrea Bonomini, dirigente responsabile ufficio legale e reclami del gruppo Cattolica*
  - *Loris Marzini, responsabile prodotti retail e portafoglio di Poste Assicura*
  - *Gianpiero Mosca, consigliere di amministrazione di Aon Benfield*
- 12:30 - 12:45 – Conclusioni a cura dello studio legale Taurini-Hazan  
12:45 - 13:00 – Q&A



## SESSIONE PARALLELA

MATTINO 11:30 - 13:00

 **INSURANCE CONNECT  
INNOVATION SUMMIT 2020**

11 GIUGNO 2020 | 9:30 - 16:00

**CONVEGNO ON LINE**

### ■ GESTIONE SINISTRI AUTO: COME CAMBIA IL SERVIZIO AL CLIENTE

La gestione dei sinistri auto è il banco di prova per la verifica della qualità del servizio al cliente. Digitalizzazione, app, tempestività di intervento e videoperizie: tra tecnologia, revisione dei processi e contatto diretto con il cliente, il settore assicurativo punta a trasformare la propria fisionomia in un business che resta strategico per l'industria.

11:30 - 11:40 – L'intelligenza artificiale al servizio dei clienti e delle compagnie

*Maximiliano Barberi, insurance market leader GFT*

11:40 - 12:45 – **Tavola Rotonda Modera:** *Daniele Di Maio, responsabile Innovation and Strategy per Transformation Consulting, Capgemini Italia*

– *Luigi Barone, direttore sinistri di Reale Mutua*

– *Gaetano Occorsio, consulente della direzione sinistri di Amissima*

– *Luca Tavecchia, responsabile claims support di Generali Italia*

– *Maximiliano Barberi, insurance market leader GFT*

12:45 - 13:00 – Conclusioni a cura di Capgemini

### ■ ECOSISTEMA E START UP, UNA LEVA PER L'INNOVAZIONE

L'open innovation e la creazione di ecosistemi come terreno su cui moltiplicare le opportunità di innovazione per il settore assicurativo, la capacità di proporre servizi integrati e la value proposition per il cliente.

11:30 - 11:40 – L'ecosistema: un nuovo paradigma di innovazione, *a cura di Francesco Zaini, partner di G2 Startups*

11:40 - 11:50 – Messaggio di Open Insurance Initiative: "La frontiera dell'Open Insurance"

11:50 - 12:10 – L'Open Innovation secondo Vittoria

– *Gian Franco Baldinotti, Ceo di Vittoria hub*

12:10 - 12:50 – **Tavola Rotonda Modera:** *Francesco Zaini, partner di G2*

con il coinvolgimento di alcune startup

12:50 - 13:00 – Conclusioni a cura di G2 Startups



## SESSIONE PARALLELA

POMERIGGIO 14:30 - 16:00

 **INSURANCE CONNECT  
INNOVATION SUMMIT 2020**

11 GIUGNO 2020 | 9:30 - 16:00

**CONVEGNO ON LINE**

### STRATEGIE, TECNOLOGIE E POLITICHE COMMERCIALI PER LA CENTRALITÀ DEL CLIENTE

La trasformazione dell'industria assicurativa parte dalla necessità di rivedere la capacità di relazionarsi con il cliente in un'ottica di omnicanalità e di personalizzazione del contatto. Offrire strumenti, tecnologie e contenuti per arricchire la customer experience significa disporre di informazioni adeguate e personalizzate da valorizzare su più canali.

- 14:30 - 15:45 – **Tavola Rotonda** Modera: *Gianmaria Trapassi, partner Deloitte Digital IT*
- *Marco Brachini, direttore marketing, brand e customer relationship di Sara Assicurazioni*
  - *Luca Colombano, direttore centrale di Italiana Assicurazioni*
  - *Letizia D'Abbondanza, chief customer officer di Axa Italia*
- 15:45 - 16:00 – Conclusioni a cura di Deloitte

### L'EVOLUZIONE DEL RAMO SALUTE

Il servizio e l'assistenza al cliente, la capacità di individuarne i bisogni in un'ottica di protezione nella vita quotidiana sono amplificate dalle potenzialità della tecnologia e dei device oggi a disposizione dei cittadini. Opportunità, sviluppi e capacità di applicazione (e di distribuzione) del prodotto e del servizio assicurativo.

- 14:30 - 14:40 – Intervento a cura di Stefano D'Ellena, head of insurance Italy di Everis Italia
- 14:40 - 15:50 – **Tavola Rotonda** Modera: *Stefano Cazzaniga, partner e director della practice health care di Boston Consulting Group*
- *Maurizio Cortese, ceo di Intesa Sanpaolo Smartcare*
  - *Stefano D'Ellena, head of insurance Italy di Everis Italia*
  - *Giovanna Gigliotti, amministratore delegato di UniSalute*
  - *Marco Giovannini, head of business development, sales, product & marketing di Generali Welion*
  - *Marco Mazzucco, direttore generale di Blue Assistance*
- 15:50 - 16:00 – Conclusioni a cura di Boston Consulting Group

### AZIENDE, ASSICURATORI, PERITI E INTERMEDIARI: LA GESTIONE DEI RISCHI E DEI SINISTRI, TRA PARTNERSHIP E TECNOLOGIA

La collaborazione fra i diversi attori coinvolti nella gestione di un sinistro è un valore aggiunto per la qualità del servizio al cliente e per trarre insegnamento dall'esperienza dell'evento dannoso. In tale contesto, sempre più importanza assumono la specializzazione della filiera liquidativa, la tempestività di intervento, le tecnologie a disposizione.

- 14:30 - 15:50 – **Tavola rotonda** Modera: *Marco Valle, ad di Marco Valle Srl, vice presidente di Aipai, vice presidente di Cineas area tecnica periti*
- *Massimo Bellesso, responsabile acquisti e gestione contratti assicurativi del gruppo Eurovo*
  - *Lorenzo Bizio, responsabile sinistri property di Generali Italia*
  - *Ireno Claudio Lionello, socio titolare del gruppo Eurovo*
  - *Davide Magnani, cfo del gruppo Eurovo*
  - *Marco Rubin, consulente tecnico del gruppo Eurovo*
  - *Sergio Ramorino, perito incaricato dal gruppo Eurovo*
  - *Davide Vacher, consigliere delegato di Giunta di Acb*
  - *Aon\**
- 15:50 - 16:00 – Conclusioni a cura di Aipai



\*Invitato a partecipare

## SESSIONE PARALLELA

POMERIGGIO 14:30 - 16:00

 **INSURANCE CONNECT  
INNOVATION SUMMIT 2020**

11 GIUGNO 2020 | 9:30 - 16:00

**CONVEGNO ON LINE**

### L'INNOVAZIONE NELL'RC AUTO

La tecnologia applicata all'Rc auto ha un ruolo fondamentale per esprimere l'evoluzione della mobilità, le potenzialità delle auto connesse e la definizione di nuove responsabilità e profili di rischio. Tra bisogno di personalizzazione della relazione con il cliente, analisi degli stili di guida e offerte basate sul servizio, la capacità di valutare le informazioni rappresenta la chiave di volta per l'industria assicurativa.

14:30 - 14:40 – Intervento a cura di Sergio Tusa, sales director di Cambridge Mobile Telematics

14:40 - 15:50 – **Tavola Rotonda** Modera: Roberto Bosisio, partner di Boston Consulting Group

– Giacomo Lovati, amministratore delegato di Alfa Evolution Technology, di Pronto Assistance Servizi, di Linear Assicurazioni e direttore insurance e telematic services di UnipolSai

– Tomaso Mansutti, ceo di Mansutti

– Pedro Bernardo Santos, direttore generale di G-Evolution

– Sergio Tusa, sales director di Cambridge Mobile Telematics

– Alberto Busetto, head of connected business di Generali Jeniot

15:50 - 16:00 – Conclusioni a cura di Boston Consulting Group

### SOLUZIONI PER LA PROTEZIONE DEL CLIENTE: UNA SFIDA PER L'INTERMEDIARIO DEL FUTURO

Consulenza, semplificazione, specializzazione: come riuscire a incontrare le esigenze di individui, famiglie e aziende, tra nuovi rischi, tecnologia e garanzie aggiuntive

14:30 - 15:30 – **Tavola Rotonda** Modera: Massimo Michaud, presidente di Cineas

– Roberto Conforti, presidente di Uea

– Luca Franzi de Luca, presidente di Aiba

– Luigi Viganotti, presidente di Acb

15:30 - 16:00 – Conclusioni a cura di Massimo Michaud

**ISCRIVITI CLICCANDO QUI**

**SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO**

## A CHI SI RIVOLGE

Compagnie di assicurazione – Banche – Intermediari Collaboratori – Periti – Associazioni di categoria

• Responsabili comunicazione  
• Responsabili marketing  
• Responsabili commerciale  
• Responsabili area  
innovazione/telematica

• Responsabili IT  
• Head of digital  
• Responsabili organizzazione  
• Responsabili operations  
• Responsabili customer analytics

• Responsabili rami vita e danni  
• Direttore tecnico auto  
• Underwriting  
• Responsabile attuarato  
• Responsabili fiduciari e processi organizzativi

